



Capitolo 1

L'inizio

Amie stava al supermercato, tra tre giorni era il compleanno di suo fratello e la mamma l'aveva mandata per comprare le cose. Ogni tanto, si chiedeva: "Dov'è il cioccolato, dov'è il pane...?" e altro. Voleva che la festa di suo fratello fosse, un po' speciale e voleva fare bella figura. Andò nel reparto surgelati per prendere delle patate, pizzette e poi andò nel reparto merende e prese le patatine. Andò alla cassa e pagò, poi uscì. Abitava a Forks, una piccola cittadina circondata da foreste. Mentre tornava a casa a piedi, vide un uomo, "ma non è un uomo" pensò. Era grande, vestito elegantemente, e braccia che arrivavano fino al suolo. Non aveva il volto, però. E mentre lo guardava le girò la testa, come se stesse per impazzire, e più lo guardava, più i tentacoli gli uscivano dalla schiena. Ella pensò di chiudere gli occhi per un po', il mal di testa le passò ma, quando li riaprì, non lo ritrovò più. "Boh, fa niente" disse e si diresse verso casa. Quando ritornò a casa aprì la porta e gridò: "Sono a casa!" Scese di corsa suo fratello e la salutò, aveva 11 anni ed era pieno di emozione, felicità. Quando andò in cucina salutò la madre, notò che lei era preoccupata e chiese: "Qualcosa non va Amy?" La figlia le rispose: "No, no, no... tutto bene. Sono un po' stanca" e salì in camera sua. Si sedette sul letto e pensò: "Ho le allucinazioni, forse ho giocato troppo a Slenderman" E aspettò il pranzo. Dopo pranzo si mise un po' a riposare.

Capitolo 2

Troppe allucinazioni

Amie, svegliandosi, osservò il paesaggio dalla finestra e rivide quel mostro. "Ancora lui!" esclamò. Le stava girando di più la testa e i tentacoli che uscivano da quel mostro diventavano sempre più lunghi... "Mi ricorda qualcuno..." disse e poi: "SLENDER MAN!" Uscì da casa sua per prendere un

po' d'aria fresca ma,dietro di lei comparì quel mostro,lo Slender Man,capace di teletrasportarsi e rapire. Amie corse con tutta la sua forza ma se lo ritrovò davanti,ogni volta che voleva fuggire da lui la intrappolava,finché qualcuno gridò: “AMIE!!” Era il vicino...per fortuna lo slender man era sparito. “Cosa fai?Non dirmi che imiti quel mostro...”

“Quale?” Gli chiese.

“Quel mostro,ehm,si quello che è grande,magro e rapisce i bambini. Come che si chiamava? Ah si:Slender Man”

“Si faccia gli affari suoi,pensi più alla sua casa che farsi gli affari miei e pettegolare con gli altri”

“Scusa!” Le rispose. “Non volevo farmi gli affari tuoi,ma volevo sapere solo cosa ti prende”

“Niente,sono solo un po' stanca”

“Lo so che hai paura di quel mostro”

“Ma... argh!! Me ne vado,non la volevo vedere perché di solito mi rovina le giornate”

“Ah,una ragazza di tredici anni ha il coraggio di dirmi questo. Me ne vado,non volevo rovinarle niente,anzi non me ne frega niente della sua vita!”

E il vicino se ne andò,Amie disse tra se e se: “Ma guarda che presuntuoso,poi pretende scuse quando noi non facciamo niente” Ricomparì quello Slender Man,era dietro un albero del bosco. Guardandolo,Amie gridò: “Adesso BASTA! E' ora di far finire questo tormento!” Lo seguì nel bosco.

Adesso era spaventata,perché stava per farsi buio e non voleva essere sorpresa di nuovo dietro le spalle. Ma notò una nota attaccata a un albero. La stacco e lesse. C'era scritto: “Attenta,lui ti vuole prendere. Trova altre sette note per salvarti!” Amie fu colta dal panico. Quando ebbe la sensazione che ci fosse qualcuno dietro di lei si girò spaventata ma poi ebbe un colpo di sollievo:era solo il fratello che è andato a cercarla. Così tutte due tornarono a casa...

Capitolo 3

Le altre tre note

Amie,si svegliò nel mezzo della notte e guardò dalla finestra per controllare se il mostro appariva ancora. Niente,quindi tornò a letto tranquilla. Venne però disturbata da delle interferenze della videocamera che aveva in camera sua,la aprì e dallo schermo vide la faccia dello Slender Man che poi scomparì. Udì dei rumori dalla foresta;adesso è apparso lo Slender Man. Volle far finire questo tormento e decise di fare quello che diceva la nota:trovare le altre 7 pagine. Purtroppo era notte e vedere era molto difficile. Quindi si portò dietro la videocamera e una torcia,uscì di casa e si diresse verso la foresta. Stava affrontando una scelta troppo pericolosa ma non aveva altra scelta! Entrata nella foresta accese la torcia e disse: “La videocamera mi può servire. Le interferenze mi avvertiranno se nel caso lo Slender Man stia per cercarmi...” Quindi iniziò a cercare le note. Cercò dietro gli alberi,sopra gli alberi e persino sotto le panchine ma niente,finché non

notò i bagni. “Ma certo!” esclamò. “Forse nei bagni troverò qualcosa ma devo fare in fretta...” La telecamera stava facendo delle interferenze. “Oh no!” grido. “Mi ha trovato! Devo entrare nei bagni!” Entrò nel corridoio ma quando si girò trovò lo Slender Man che le bloccava l'uscita. Gridò e poi scappò in una stanza. Per sorpresa trovò la seconda nota, però il problema è che lo slender man le stava bloccando l'uscita. Per fortuna trovò una finestra da cui potè fuggire. Ora non sapeva dove trovare le altre note. “Aspetta!” disse tra se e se, “Mi ricordo che c'era una casa abbandonata, un po' troppo pericolosa per entrare, ma potrei trovare le altre note. Non ho altra scelta...” Raggiunse quella casa abbandonata. Era vecchia, il legno della casa era in decomposizione e le ante delle finestre...rotte, vetri delle finestre rotte...insomma come le case stregate del Luna Park ma Amie non ne aveva mai visitata una vera! La porta era già aperta ma quando ci entrò si chiuse improvvisamente dietro. Altre interferenze provenivano dalla videocamera; “Oh no...non adesso!” Esclamò e si mise a cercare per tutta la casa in cerca della nota. Andò in cucina, in camera da letto, nel bagno ma niente. Allora si arrese ma, si ricordò di aver scordato di guardare nel soggiorno e nella cantina. La cantina l'avrebbe visitata dopo. Aprì la porta del soggiorno e iniziò a cercare sotto il divano, il tavolino e poi si mise a cercare dietro il televisore. Chi l'avrebbe mai detto che avrebbe trovato la nota proprio dietro la TV! La prese e andò giù in cantina dove dietro una libreria apparve lo Slender Man; Amie si sentiva ipnotizzata, aveva mal di testa, mal di stomaco e altro ma quando gli distolse lo sguardo e corse le passò sia il mal di testa, sia il mal di stomaco e l'ipnosi si interruppe. Trovare la quarta nota era assai difficile! Si mise a cercare ovunque, sia nei barattoli di pomodoro, sia nelle librerie ma non ci trovò niente; nei barattoli di pomodoro trovò la passata di pomodoro ammuffita. Amie non l'avrebbe mai mangiata! E nelle librerie dei libri in decomposizione, Amie non li avrebbe mai letti! Finché non vide in una bottiglia di succo d'arancia, dove c'era la nota! Ebbe trovato la quarta nota! Le mancava altre quattro note! Visto che lo Slender Man appariva quasi spesso decise di correre verso casa e ritornare a dormire. Ritornò a casa sua, entrò in casa piano piano e si rimise a letto. Ma sognò lo Slender Man che le disse, vendicativo: “Sei una furbetta, ragazzina! Ma sappi che io ti metterò sempre i bastoni tra le ruote finché tu non sarai nelle mie mani!” Che lei sappia lo Slender Man non sapeva parlare! Ma poi quel sogno orribile scomparve e sognò altre cose.

Capitolo 4

Kathy, ti devo dire una cosa...

“Amie! Svegliati, sono le 10” Amie non aveva dormito bene e aveva dimenticato che doveva andare a scuola! Fortunatamente deve fare solo tre ore di lezione, poi il pranzo e a casa. Si vestì e uscì di casa con lo zaino. Incontrò la sua migliore amica: Kathy e insieme passeggiarono fino a scuola. Kathy, un po' dubbiosa chiese a Amie: “Qualcosa non va, Amie?”
“No, no tutto bene...Ho avuto solo una nottata in bianco”

“Si vede,ma dai tuoi occhi c'è qualcosa che ti preoccupa. Dimmelo,con me puoi parlarne”.

C'è stato un silenzio per qualche secondo poi Amie rispose: “Te lo dico a pranzo,qui non mi fido”.

Arrivarono a scuola. Amie cercò di seguire la lezione attenta,le preoccupava dello Slender Man che era a piede libero e non voleva di certo che uccidesse qualcuno. Amie guardava continuamente la finestra pensierosa,la prof si accorse che Amie non seguiva la lezione e le disse: “Amie! C'è qualcosa che non va?”

“Mi scusi prof” rispose Amie. “Cercherò di seguire la sua lezione”

“Molto bene”

All'ora di pranzo Amie prese il vassoio e ci mise una coca,un panino e un po' d'insalata. Quando trovò Kathy seduta a un tavolo la raggiunse e si sedette accanto a lei. Amie iniziò a dire a lei: “Kathy,ti devo dire una cosa”

“Cosa?”

“Beh ecco...Credo che lo Slender Man esista”

“Cosa?! Ed è tutto questo? Secondo me sei matta...”

“Kathy” Aggiunse Amie; “Anch'io pensavo che fosse una delle mie allucinazioni ma quando lo guardo mi gira la testa...chi l'avrà creato? Chi l'avrà animato? C'è qualcosa che non va...”

Kathy le rispose: “Amie,ti devo informare su questo mostro”

“Cosa mi devi informare? Lo so,lo so già cosa può fare...”

“No,Amie,questo mostro in realtà è stato creato da un ragazzo a cui ha partecipato a un concorso su un forum in cui consisteva nel creare un immagine paranormale”

Amy le disse: “Oh,beh grazie. Almeno sappiamo qualcosa su di lui...Sei stata d'aiuto,e io che pensavo che l'intelligenza non servisse!Ma adesso mangiamo,ho fame...”

“Sei sempre la solita! Ahaha!”

Capitolo 5

Kathy,troviamo le quattro note!

Amie andò a letto presto,per riposare prima di cercare le ultime quattro pagine. Si svegliò nella notte e apparve lo Slender Man nella foresta. Da sola,Amie,non ce l'avrebbe mai fatta e quindi chiamo a Kathy. Era appena le quattro del mattino...

“Amie,ma ti rendi conto di che ore sono?” Rispose Kathy assonnata al telefono.

“Sì, sono le quattro del mattino. Ma è urgente!”

“E va bene,sentiamo,che succede?”

“Vieni sotto casa mia”

“Cercherò di fare il possibile,tu aspettami”

Amie riattaccò il telefono e uscì di casa portandosi con se la videocamera e la torcia. Arrivò Kathy che chiese ad Amie: “Allora,perché mi hai fatto venire qui?”

Amie le rispose: "Kathy, dobbiamo trovare le quattro note che lo Slender Man che ha nascosto nella foresta"

"Ehm, sei sicura che siano note o non solo la tua immaginazione?"

"Guarda qui!" Amie le diede la pagina che ha trovato l'altra notte.

Kathy, sorpresa, disse: "Oh mio dio, e io che dicevo che eri matta... allora lo Slender Man esiste veramente!"

"Sfortunatamente sì, e non mi lascerà in pace finché non troverò le altre quattro note!"

"Come nel gioco Slender Man?"

"Sì, solo che dobbiamo fare attenzione, non dobbiamo provocare un Game Over. Ok?"

"Va bene. Ma non perdiamo tempo, entriamo nella foresta!"

Tutte due entrarono in quella foresta e con la torcia, Amie illuminava la strada. Mentre camminavano, Kathy notò la videocamera e chiese ad Amie: "A cosa ti serve la videocamera? Devi riprendere se nel caso stessimo per morire?!"

"Ehm no. Se noti, quando lo Slender Man si avvicina a noi la videocamera fa delle interferenze, quindi ci servirà per avvertirci se nel caso il mostro si avvicini per rapirci"

"Molto utile!"

Le due ragazze cercarono i tutti i posti della foresta ma, non trovarono niente. Allora Amie escogitò un piano e disse: "Non riusciremo mai a trovare le note se siamo unite, dividiamoci, tu vai a cercare le due pagine e io vado a cercare le altre due. Poi incontriamoci fuori la foresta ok?"

"Va bene"

Amie andò nella parte sinistra della foresta e Kathy nella parte destra.

Amie andò in fondo con la torcia per trovare qualcosa. Nella parte più profonda della foresta trovò un camion distrutto, quasi decomposto, Amie aprì la porta della macchina e ci trovò la nota. Una volta raccolta lo Slender Man apparì proprio davanti al camion. Amie allora per stordirlo andò dentro il veicolo e lo spinse davanti. Esso andò a finire contro lo Slender Man che sparì e poi scese per la collina. Amie aveva molto più tempo per scappare e ritornò a cercare la seconda nota. Non lo trovò da nessuna parte, si voleva dare per vinta ma poi notò un bar. "Ecco dove non avevo visto, il bar!"

Quello era il chiosco dove Amie da piccola ci comprava degli Snack ma poi ha chiuso per mancanza di fondi. Così ella andò dietro il chiosco dove c'era una porta, la forzò e entrò. In una bottiglia trovò la seconda nota. "Evvai!" pensò. Quindi uscì dalla foresta e aspettò Kathy.

Kathy non trovò neanche una nota! Stava cercando pensierosa e si diceva spesso: "Non ce la farò mai, non ce la farò mai"

Kathy quindi si arrese e tornò fuori ma poi il suo subconscio le disse:

"Kathy, sei pazza? Amie si fida e conta su di te e tu cosa fai? Ti arrendi?! Non devi fare così altrimenti non sarai sicura di te"

Kathy poi si disse: "Io ce la posso fare, ce la posso fare" E si mise a cercare ovunque senza fermarsi. Trovò una pagina tra delle pietre, poi si mise a trovare l'ultima, la trovò nei bagni. Una volta raccolta, però, le apparso lo

Slenderman, non riusciva a scappare perché era paralizzata dalla paura e svenne.

Capitolo 6 Kathy, dove sei?!

Amie era preoccupata, non vedeva Kathy che doveva incontrarla fuori la foresta. Udì degli urli che provenivano dalla foresta...

“Ma...è Kathy! Dev'essere stata presa dallo Slenderman!!”

Amie ritornò nella foresta, spaventata gridò: “Kathy, dove sei?!” Pensava che cosa le avrebbe fatto lo slenderman. Una volta entrata in una stanza trovò le ultime due note.

“Si direbbe che le aveva trovato prima Kathy!”

“Kathy dove sei?” Gridò nei bagni.

“Oh mio dio!! Amie! Sono nel bagno delle ragazze!!”

Amie con velocità ci entrò e aprì un gabinetto privato dove ci trovò Kathy.

“Oh mio dio, Kathy! Sei viva!”

“Sì, fortunatamente” Le rispose.

“Ma lo Slenderman non ha cercato di farti impazzire?”

“Si direbbe che lo svenimento causa l'interrompimento dell'ipnosi”

“Avanti, usciamo!”

Tutte due uscirono da quei bagni e in fondo alla foresta trovarono lo Slenderman che disse a loro, nelle orecchie: “Adesso basta, vi distruggerò!...che mi sta succedendo?! Qualcosa mi sta allontanando da voi... No, no NOOOO!!!”

E per finire gridò: “Mi vendicherò, lo prometto!!”

“No! La maledizione di te su di noi si è spezzata! Ho raccolto le pagine e adesso mi lascerai in pace!”

“Oh mio dio, non è possibile, sceglierò un'altra vittima”

Le ragazze uscirono sane e salve dalla foresta...

“Beh, è il momento che vada a casa” disse Kathy.

“Ok, allora ti chiamo!”

Capitolo 7 La fine...

Amie aveva, quel giorno, dormito bene e guardava dalla finestra per vedere se lo Slenderman appariva, niente. Guardava di nuovo, niente... Ebbene sì, la maledizione che incombeva su Amie si è spezzata, lo Slenderman l'ha lasciata in pace... Si distese sul letto ma poi gridò: “Oh no, è il compleanno di mio fratello, e non gli ho fatto neanche un regalo!!”

Chiamò Kathy e una volta che aveva risposto le disse: “Kathy, dopo esci di casa e incontriamoci in piazza!”

“Ehm...perché? E ancora quello Slen...”

“No! Mi sono dimenticata il regalo di mio fratello e mi serve il tuo aiuto!!”

“Arrivo subito!” Rispose Kathy e riattaccò la cornetta.

Si incontrarono in piazza e si avviarono al centro commerciale...

“Vediamo...In quale negozio possiamo trovare un bel regalo?” Chiese Amy...

“Di solito ai ragazzi di quest'età piacciono i videogames...” Le rispose Kathy

“Allora andiamo da Game Stop” Aggiunse Amie.
Game Stop svende molti giochi a prezzi ridotti e quindi pensarono di comprargli qualcosa...
“Non so cosa comprargli...” Disse scoraggiata Amie.
“Guarda! Regalagli l'edizione speciale del nuovo Tomb Raider!” Le consigliò Kathy.
“Sei matta?! Costa 100 euro!!”
“Beh,dividiamoci i soldi” Disse Kathy.
“Ah,è una buona idea! Perché non ci ho pensato?” Disse Amie
“Allora,mmh io ho 50 euro e tu?”
“Anch'io” Disse Amie.
“Beh allora è perfetto! Lo prendiamo!”
Andarono alla cassa e lo pagarono.
Alla festa il fratello di Amie aprì i regali e anche il regalo che gli aveva comprato.
“Grazie,Amie e Kathy!” Disse il fratello. “E il più bel regalo di compleanno che abbia mai visto!”
“Figurati!” Gli rispose la sorella.
Amie aveva invitato Kathy per dormire con lei solo una notte.
“Sono contenta che tutto sia finito” Disse Amie.
“Già,per non parlare che mi sono ritrovata in un gabinetto intrappolata!”
Rispose Kathy.
“Dai su,non pensarci,ora dormiamo”.
“Buonanotte Amie!”
“Buonanotte Kathy”
Le due ragazze si addormentarono tranquille,ricordandosi che tutto era finito...

Fine...

Curiosità sullo Slenderman

Come ha detto Kathy,lo Slenderman fu creato da un ragazzo che aveva partecipato a un concorso su un Forum in cui consisteva di creare un immagine paranormale. Da quella foto in poi,si crearono leggende metropolitane: lo Slenderman che era capace di teletrasportarsi e rapire i bambini attraverso un ipnosi che li constringeva a consegnarsi a lui senza opporsi. Dalla leggenda furono creati diversi giochi dedicati a lui che appariva dal nulla spaventando i giocatori. Ovviamente non potevano mancare i tentacoli che uscivano dalla schiena quando lo si guardava. Furono pubblicati diversi giochi: Slender Man Shadow's,Slender Man:The eight Pages e Slenderman:The Arrival. Possono essere scaricati gratuitamente dal Web.